



AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI TIPO NON COMPETITIVO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DELLE AZIONI RIVOLTE ALLE SCUOLE E AI GIOVANI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LINEA DI CONFINE" PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ALCOOL E DROGA CORRELATI NEL TERRITORIO DELL'ATS VEN_06-VICENZA

CUP: B31J23000360001 – CIG _____

Definizioni

Le seguenti definizioni sono poste a miglior comprensione del contenuto del presente atto.

- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con D. lgs. n. 117/2017;
- **Codice Appalti**: il D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii.;
- **Co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS selezionati;
- **Amministrazione procedente (AP)**: Comune di Vicenza, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **documento progettuale**: documento predisposto dall'Amministrazione contenente gli indirizzi e le priorità dell'Ente procedente rispetto all'oggetto della co-progettazione;
- **domanda di partecipazione e dichiarazioni di possesso dei requisiti**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **proposta progettuale**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo.
- **progetto definitivo**: l'elaborato progettuale definitivo che deve essere approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **"Linea di Confine"**: progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche Antidroga con il decreto scorrimento graduatoria del 12.12.2022;
- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990.

Il Comune di Vicenza

Ufficio d'Ambito ATS VEN 06-Vicenza

Viale Torino 19· 36100 Vicenza, tel. 0444 222584

mail: progettisociali@comune.vicenza.it pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0130160/2024 del 08/08/2024
Firmatario: MICHAELA CASTAGNARO



- indice una procedura ad evidenza pubblica di tipo non competitivo per l'individuazione di ETS interessati ad avviare una co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del CTS per la realizzazione di interventi di prevenzione degli incidenti stradali alcool e droga correlati e per incrementare nel corpo docente le competenze formative sulle life skills e, nelle classi e negli studenti, le competenze di vita. Le azioni si realizzano nell'ambito delle attività previste nel progetto "Linea di Confine";
- stabilisce che gli ETS possono partecipare alla procedura in oggetto sia in forma singola che in composizione plurisoggettiva (RTI, ATS, consorzio...); nel secondo caso, l'ente Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione deve essere necessariamente un ETS, mentre i mandanti possono essere anche enti religiosi civilmente riconosciuti o comunque enti diversi dagli ETS, incaricati dello svolgimento di attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dall'ETS capofila;
- dichiara che gli atti della presente procedura sono stati elaborati nel rispetto dei seguenti principi:
 - a) predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c) rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e di pubblicità;
 - d) rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;
- non è vincolato in alcun modo dalla presente procedura e lo stesso si riserva di valutare in qualsiasi momento le modalità da utilizzare per l'affidamento delle progettualità che saranno finanziate;
- ha facoltà, insieme agli EAP, prima di dare avvio all'attuazione del progetto, di individuare con consenso unanime di tutti i membri del partenariato – da formalizzare in apposito atto, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm. – l'eventuale ETS individuato come coordinatore o capofila del progetto.

Normativa di settore

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il CTS, in particolare l'art. 55;
- il Codice Appalti;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, "Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" e successive modificazioni
- il Piano di Zona Straordinario 2021-2022 recepito dall'AULSS 8 "Berica" con Deliberazione n. 633 del 9-4-2021;
- la delibera di Giunta comunale n. 175 del 22/09/2021 con la quale è stato approvato il Protocollo Operativo sul rapporto tra il Comune di Vicenza e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del CTS e del D.M. n. 72/2021.



alla luce di tutto quanto sopra premesso e richiamato, che si considera parte integrante del presente atto, il Comune di Vicenza emana il seguente

AVVISO

ART. 1 – Oggetto della co-progettazione e finalità della procedura

Il presente Avviso è rivolto agli ETS interessati a prendere parte al Tavolo di co-progettazione degli interventi rivolti alle scuole e ai giovani del territorio per la prevenzione degli incedenti alcool e droga correlati, così come descritti nel Documento progettuale allegato.

ART. 2 – Durata

L'Accordo di collaborazione frutto della co-progettazione decorrerà dalla sottoscrizione dell'apposita Convenzione tra il Comune di Vicenza, in qualità di capofila dell'ATS VEN_06-Vicenza, e l'EAP o gli EAP selezionati e avrà efficacia fino al 9 luglio 2025, salve decisioni difformi che sopravvengano per opera della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si conviene che, scaduto l'Accordo di collaborazione al termine della progettazione finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Convenzione in parola possa essere prorogata.

ART. 3 – Risorse per la co-progettazione

3.1 - Risorse messe a disposizione dall'AP

Al fine di sostenere il nascente partenariato, l'Amministrazione procedente intende mettere a disposizione del/dei futuri EAP le seguenti risorse:

- a) il contributo, disciplinato ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, che sarà assegnato all'ATS VEN_06-Vicenza dal Progetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri come da decreto di scorrimento della graduatoria del 12 dicembre 2022 per la realizzazione della linea di attività e specificatamente un finanziamento di € 72.000,00 per la durata della Convenzione;
- b) supporto dei propri operatori per la realizzazione del progetto.

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

3.2 – Risorse messe a disposizione dagli ETS partecipanti

Si richiede agli ETS partecipanti di mettere a disposizione della co-progettazione:

- qualificazione in termini di ore volontari per la realizzazione delle attività;
- disponibilità ad incrementare del 20% le attività a favore delle scuole rispetto al budget messo a disposizione dal progetto;
- coordinamento delle attività con gli enti istituzionali da coinvolgere in particolare con gli altri progetti attivi sul territorio che svolgono interventi simili.

Le risorse messe a disposizione devono essere almeno pari al 20% del contributo economico riconosciuto dall'Amministrazione Procedente.

ART. 4 – Requisiti di partecipazione

In via generale si stabilisce che gli ETS possono partecipare alla procedura in oggetto sia in forma singola che in composizione plurisoggettiva (RTI, ATS, consorzio...); nel secondo caso, l'ente



Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione deve essere necessariamente un ETS, mentre i mandanti possono essere anche enti religiosi civilmente riconosciuti o comunque enti diversi dagli ETS, incaricati dello svolgimento di attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dall'ETS capofila.

Ciò premesso, i partecipanti dovranno essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso, dei seguenti requisiti:

4.1 - Requisiti di ordine generale: insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96 e 98 del Codice Appalti, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate e in quanto compatibile.

4.2 - Requisiti di ordine speciale ex art. 100 del Codice Appalti

4.2.1 - Requisiti di idoneità professionale

A) per gli ETS: precisato che la normativa regionale di riferimento è la L.R. 40/1993 e s.m.i., sono ammessi gli ETS ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del CTS costituiti da almeno due anni con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, regolarmente iscritti al RUNTS, o imprese sociali/cooperative sociali iscritte nella sezione dedicata del Registro delle Imprese;

B) per gli Enti religiosi: sono ammessi gli Enti religiosi civilmente riconosciuti costituiti da almeno due anni con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata;

C) per altri enti diversi dagli ETS: questi ultimi devono essere iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o nel registro delle imprese delle commissioni provinciali per l'artigianato, se l'impresa è italiana o straniera con sede in Italia, o nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza, per il settore merceologico relativo alla presente procedura di gara.

4.2.2 - Capacità tecnico-professionali

Aver realizzato negli ultimi 3 anni (antecedenti alla pubblicazione del presente Avviso) per almeno 12 mesi attività e interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura; sarà titolo di priorità l'aver realizzato le attività in questione in collaborazione con Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante *pro tempore* del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

4.3 Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti

Fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale (art. 4.1), dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario:

- i requisiti di idoneità professionale (come declinati nell'art. 4.2.1);
- i requisiti di capacità tecnico-professionali (art. 4.2.2).

Si applicano ai raggruppamenti le disposizioni dell'art. 97 del Codice Appalti in quanto compatibile, cui si fa espresso rinvio.

ART. 5 – Modalità di partecipazione

5.1 – Documentazione allegata all'Avviso

La seguente documentazione è parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

- Modello di domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti;
- Documento progettuale;
- Schema di Convenzione.



L'ente che intende partecipare alla procedura in oggetto si impegna a prendere attenta visione di ognuno di tali documenti.

L'ente che prende parte alla procedura accetta le disposizioni contenute nello Schema di Convenzione.

5.2 – Modi e termini per partecipare

Gli interessati dovranno presentare domanda di partecipazione a mezzo PEC all'indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it a pena di decadenza entro e non oltre il 15 settembre 2024 (termine congruo in relazione alle attività richieste ai partecipanti), decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente, producendo la seguente documentazione (in lingua italiana):

- domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti secondo il Modello 1 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente interessato.
- Proposta progettuale elaborata partendo dal Documento progettuale posto a base della procedura e deve seguire l'ordine degli elementi e criteri di valutazione di cui al successivo art. 6.2; deve indicare le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del paternariato, le quali saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 6.2.

Non sarà presa in considerazione la documentazione incompleta o condizionata, nonché la documentazione prodotta dopo la scadenza sopra indicata.

Si richiede di indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE PROGETTO LINEA DI CONFINE - CUP B31J23000360001: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.

5.3 – Partecipazione in composizione plurisoggettiva

Nel caso di partecipazione in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti (Modello 1) deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita o costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti.

La proposta progettuale deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti degli Enti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

ART. 6 – Fasi della procedura

A seguito della presentazione delle istanze di partecipazione nei modi e nei termini descritti nel precedente art. 5, la procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

- istruttoria del RUP sulla regolarità formale delle istanze di partecipazione trasmesse all'Amministrazione procedente (nei modi e nei termini descritti nel successivo art. 6.1);
- valutazione delle proposte progettuali sulla base dei criteri e dei parametri di cui al successivo art. 6.2;
- formazione e pubblicazione di una graduatoria di merito sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente;
- invito agli ETS collocati nella graduatoria finale di merito a prendere parte al Tavolo di co-progettazione per l'elaborazione di un progetto definitivo;
- stipula di Convenzione (sulla base dello Schema allegato al presente Avviso) che regolerà i rapporti di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partner ai sensi del CTS.



6.1 – Istruttoria del RUP sulla regolarità formale delle istanze di partecipazione

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- 1) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- 2) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

6.2 – Valutazione delle proposte progettuali

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 80/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, non si procederà con l'esame della proposta di budget di progetto.

I punteggi premiali di cui al successivo art. 6.2.1 sono conteggiati solo nel caso di previo conseguimento del punteggio minimo di sbarramento.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali, ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo;
- 0.9 distinto;
- 0.8 molto buono;
- 0.7 buono;
- 0.6 sufficiente;
- 0.5 accettabile;
- 0.4 appena accettabile;
- 0.3 mediocre;
- 0.2 molto carente;
- 0.1 inadeguato;
- 0.0 non rispondente o non valutabile.

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

ELEMENTO	CRITERIO	Fino a un massimo di
1) CARATTERISTICHE STRUTTURALI	Precisione, chiarezza e completezza nell'organizzazione e gestione delle attività core e accessorie, tenendo conto del necessario raccordo con i progetti attualmente attivi e con le realtà scolastiche del territorio	20
	Immediata fattibilità del progetto	15
2) CAPACITA' TECNICA ED	Possesso di professionalità ed esperienza	



ESPERIENZA	pertinenti dell'ente e del personale che intende impiegare	15
3) ACCORDI CON ALTRI ENTI/ASSOCIAZIONI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO	Numero enti; precisione, chiarezza e completezza nella descrizione delle modalità di collaborazione	20
4) COMUNICAZIONE-PUBBLICITÀ	Efficacia degli strumenti, metodi e canali di informazione presso gli istituti scolastici e eventuali altri luoghi di aggregazione giovanile	10
5) RISORSE FINANZIARIE MATERIALI E DI PERSONALE PROPRIE DEL PROPONENTE	Chiarezza e precisione nella quantificazione e descrizione delle voci di costo in coerenza con il Documento progettuale	20

ART. 7 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 8 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 9 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Paola Baglioni .

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP entro e non oltre il 3° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro 24 ore dalle richieste di chiarimento.

ART. 10 – Ulteriori informazioni

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito internet istituzione del Comune di Vicenza: www.comune.vicenza.it .

Per informazioni è possibile rivolgersi a: Servizi Sociali – Tel. 0444 222584 e-mail: cguasina@comune.vicenza.it

ART. 11 – Trattamento dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), unicamente per le finalità connesse al presente Avviso, pubblicato nel sito internet del comune di Vicenza, nella sezione [Altre gare e avvisi - Comune di Vicenza](#) .

Il Direttore
del Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro e Pari opportunità
Dott.ssa Micaela Castagnaro
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)